PROGETTO:
COMUNE DI CELLE LIGURE (SV)
RISTRUTTURAZIONE EX COLONIE MILANESI

COMMITTENTE:
GHV S.p.A.
Via Forcellini 150
35128 PADOVA

TITOLO ELABORATO:
CRONOPROGRAMMA DEL CANTIERE

Laut engineering

LAUT ENGINEERING S.R.L.
sedi operative:
viale Achille Papa 30 MILANO
via Sorio 120 PADOVA
telefono 02/36684650 – 049/2969400
telefax 02/45409876 – 049/2969400
sede legale: via San Crispino 106 PADOVA
E-Mail: laut@lautengineering.it

Rev.	Data	Descrizione	Red.	Ver.	App.
00	10/11	REDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	CB	CB	CB
01	.	.	.	.	.
02	.	.	.	.	.
03	.	.	.	.	.
04	.	.	.	.	.
05	.	.	.	.	.

ELABORATO
CR

SCALA

Redige	Verifica	Approva

DATA
OTTOBRE 2011

codice D.352.PD

file 352PDCR0000.dwg

PROGETTISTI:
Arch. Claudio Boscolo

ordine degli architetti della provincia di Padova
CLAUDIO BOSCOLO MARCHI
Architetto
1006

A TERMINI DI LEGGE E' VIETATA LA RIPRODUZIONE E LA DIFFUSIONE SENZA L'AUTORIZZAZIONE DELLA LAUT ENGINEERING S.R.L.

INTRODUZIONE

Obiettivo della presente relazione è illustrare le fasi di cantiere, di seguito schematicamente rappresentate, relative agli interventi di riqualificazione turistica delle ex Colonie Milanesi site nel territorio comunale di Celle Ligure.

Considerata la particolarità del sito dal punto di vista orografico, naturalistico-paesaggistico e della viabilità, benché l'area abbia importanti dimensioni, gli spazi utilizzabili per la cantierizzazione, deposito materiali e/o scavi e demolizioni, sono limitati, come pure l'accessibilità e la viabilità interna.

Il CANTIERE

Le opere di riqualificazione verranno realizzate mediante i seguenti interventi che definiscono tre specifiche aree di lavori:

1. area di cantiere per la demolizione e ricostruzione del nuovo Hotel, RTA e centro benessere;
2. area di cantiere per le opere a mare relative al consolidamento del molo e ripascimento dell'arenile;
3. area di cantiere per l'allargamento e la sistemazione della viabilità comunale a monte (collegamento con via Natta).

La previsione di durata complessiva del cantiere è stimata in due anni, considerando che alcune lavorazioni (opere a mare), non potranno essere eseguite durante il periodo turistico (da aprile a settembre).

FASI DI CANTIERE

Fase 0 – Accantieramento (mesi 3)

Oltre alla delimitazione delle aree di cantiere, si provvederà all'organizzazione dei locali uffici, operai e servizi che avrà sede nell'area principale (area 1) in prossimità dell'accesso dalla SS. Aurelia, utilizzando anche l'adiacente edificio esistente.

Si provvederà alla localizzazione e sistemazione delle aree di deposito-stoccaggio interne all'area.

In particolare verrà effettuata la rimozione degli eventuali materiali da smaltire presenti all'interno degli edifici (arredi, ecc.), prima delle opere di scavo e demolizione.

Particolare attenzione si porrà anche alla salvaguardia del patrimonio arbustivo e boschivo di pregio che dovesse entrare in conflitto con le operazioni di cantiere: gli esemplari verranno protetti e, qualora fossero di reale impedimento al prosieguo del cantiere, rimossi, temporaneamente allocati e mantenuti fino alla successiva piantumazione (vedi relazione integrativa dell'agronomo-naturalista).

Fase 1 – Viabilità di cantiere (mesi 2)

Questa importante fase, che ovviamente procede e si integra con la precedente, vede la sistemazione degli accessi e della viabilità di cantiere:

- esistente: il tratto di strada che parte dall'accesso principale dalla SS. Aurelia, che sarà sistemato per favorire l'ingresso e l'uscita dei mezzi in sicurezza, verrà sistemato per addolcire alcuni punti stretti e permettere il collegamento "lato mare" agli edifici oggetto degli interventi;
- nuova: la viabilità esistente sopra descritta non permette la completa accessibilità all'area, per cui si rende necessario la costruzione di una nuova

viabilità e accesso da "monte": l'accesso avverrà da via Natta (in prossimità del campo sportivo) e verrà sistemata ed allargata la strada comunale esistente accanto al campo da calcetto fino all'area di proprietà. All'interno verrà realizzato un nuovo tracciato che si collegherà alla strada esistente in prossimità del Baslini.

- accesso alle opere a mare: la presenza della SS. Aurelia non permette un accesso diretto al sito delle opere, né è possibile la realizzazione di una viabilità dedicata; il sottopasso esistente tra i fabbricati e la spiaggia non è idoneo per il trasporto di materiali ma solo per un utilizzo pedonale di collegamento. Per il trasporto dei materiali a mare, in particolare quelli idonei provenienti dagli scavi in sito (vedi fase 3 – scavi) si prevede di utilizzare l'antico sedime della ferrovia, ora passeggiata a mare, che passa a monte della spiaggia e prevedere delle rampe di discesa.

Particolare attenzione si porrà nel mantenere un adeguato grado di pulizia in prossimità dei punti di immissione alla viabilità pubblica mediante l'utilizzo di lavaggi delle ruote dei mezzi e motospazzatrici.

Fase 2 – Demolizioni (mesi 3)

Questa importante fase, prodroma alla fase realizzativa, verrà eseguita in sicurezza con molta cura nel trattare il materiale di risulta che verrà depositato nelle aree preposte in adiacenza. Considerato lo stato di degrado degli edifici, la demolizione verrà eseguita in sequenza incominciando con la demolizione del Sessa, proseguendo con il II° padiglione e successivamente il Baslini.

Per quest'ultimo, prima di partire nella demolizione, si procederà ad analizzare la parte basamentale (I° e II° livello interrato) che dovrà essere mantenuta e integrata nella nuova edificazione, come da richiesta della Soprintendenza: in particolare al fine di evitare inutili e dannosi "stress" strutturali, si procederà in prossimità della parte in oggetto, con tecniche di demolizione di tipo controllato, per "scomposizione", controllando costantemente l'equilibri statici, presidiando le masse con opportuna puntellatura e attivando tutte le pratiche di sicurezza necessarie (transennamenti, segnalazioni, allontanamento del materiale di risulta con percorsi dedicati).

Il materiale di demolizione verrà il più possibile riutilizzato nella costruzione: ritenuto idoneo ai sensi della normativa vigente, verrà selezionato, trattato in sito e riutilizzato in cantiere (sottofondi, vespai, ecc), mentre quello di risulta, allontanato a discarica in piena sicurezza.

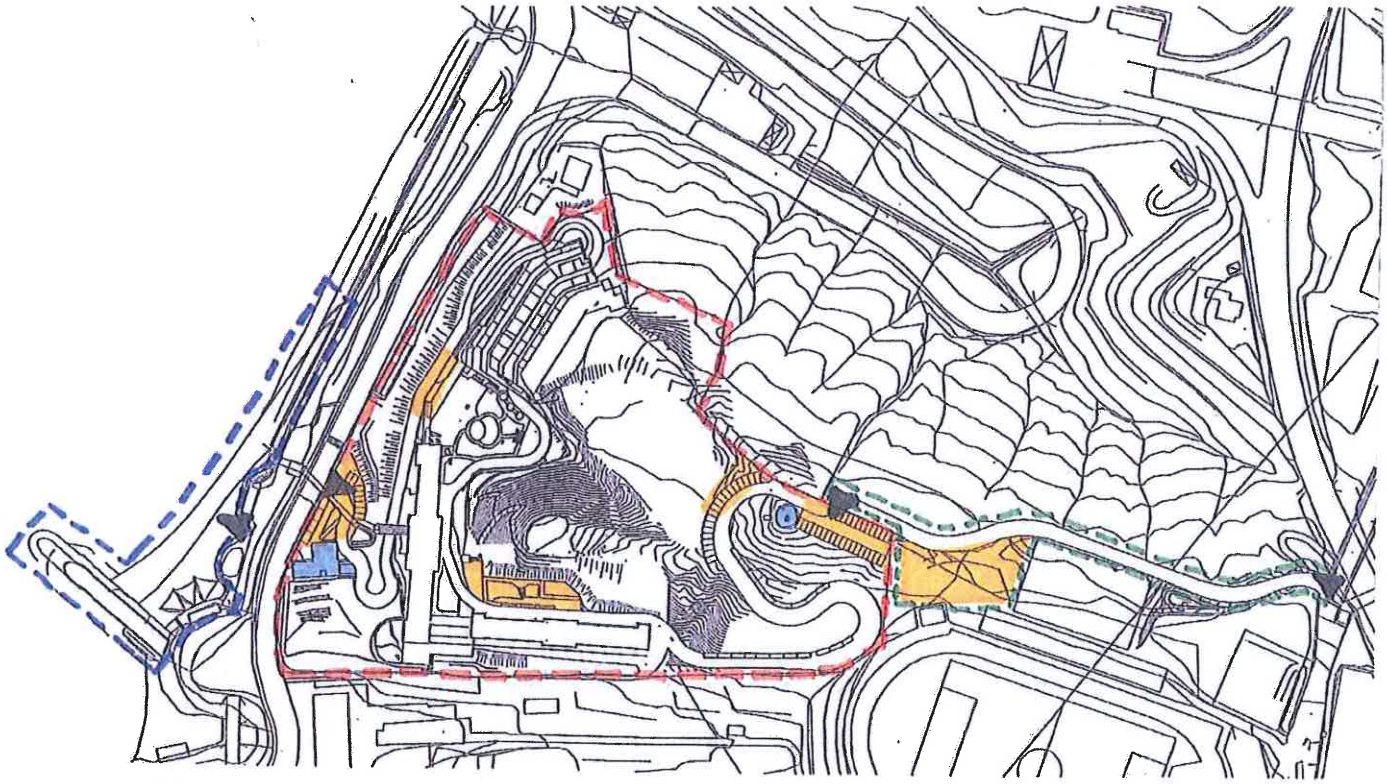
Qualora si riscontrasse che gli accatastamnenti di materiali formassero un alto livello di polvere nell'aria, i cumuli verranno coperti con teli di nylon ed innaffiati adeguatamente.

Fase 3 – Scavi (mesi 3)

A completamento della fase precedente si procederà con la fase di scavo: in particolare le aree deputate a questa operazione sono quelle fondazionali del nuovo Sessa (RTA e centro Benessere) e del II° Padiglione.

Anche in questo caso il materiale di scavo verrà stoccato nelle aree preposte e il materiale ritenuto idoneo verrà selezionato, trattato e riutilizzato con particolare interesse per le opere a mare (consolidamento, ripascimento).
Qualora si riscontrasse un alto livello di polvere nell'aria, i cumuli di materiale scavato verranno coperti con teli di nylon ed innaffiati adeguatamente.

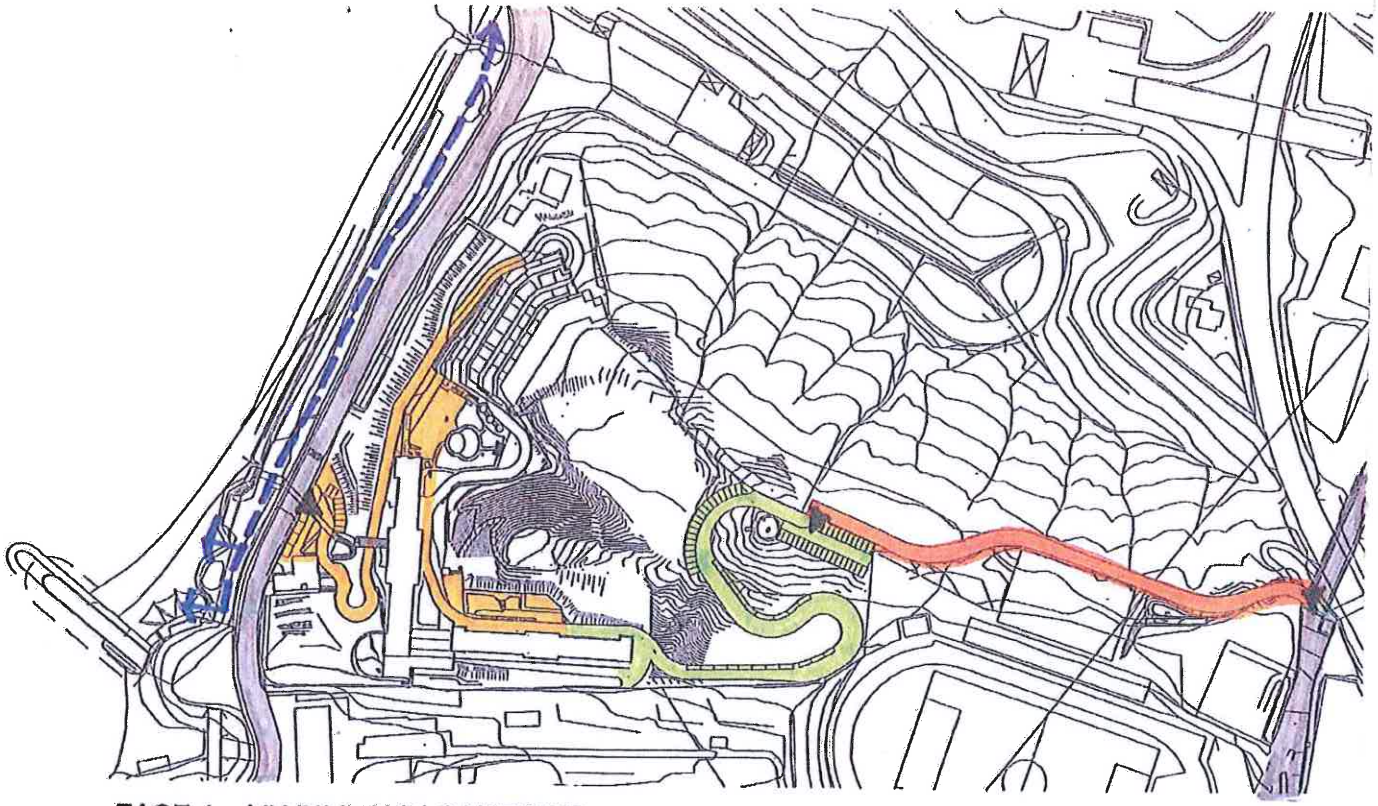
Fase 4 – Costruzione (mesi 18)
Questa fase, schematicamente suddivisa in 4 sottofasi, consta nella realizzazione secondo i progetti esecutivi, del nuovo complesso alberghiero, della RTA e centro Benessere e della sistemazione del molo a mare e del ripascimento della spiaggia.
Per la realizzazione degli edifici si prevede la installazione di n. 3 gru, predisposte e coordinate per un uso contemporaneo, poste rispettivamente tra il Baslini ed il II° Padiglione in modo da coprire con adeguato sbraccio i due edifici; la seconda a monte del Sessa in modo da operare per l'edificio e l'area Benessere. In alternativa, in considerazione della particolare esposizione del sito ai venti persistenti dei quadranti SE e SW, potranno essere utilizzate autogru.
Per i materiali di fornitura sono previste varie aree di stoccaggio e lavorazione distribuite a vari livelli all'interno dell'area di cantiere: il particolare per il calcestruzzo e il ferro d'armatura, si prevede l'utilizzo di materiale già lavorato in fornitura.
Anche se il sito si trova a molta distanza dal centro abitato, si curerà che le attrezzature e i macchinari d'opera siano di tipo silenziato, prevedendo opportune barriere per quelle necessariamente rumorose ed operando in orari con maggior rumore di fondo (9-12; 15-17).
In considerazione della particolare bellezza ambientale del sito, consapevoli delle alterazioni che un cantiere provoca temporaneamente, si adotteranno tutte quelle attenzioni per limitare l'impatto visivo delle lavorazioni.



FASE 0 – ACCANTIERAMENTO

Area cantiere Hotel/RTA/Benessere
Area cantiere Opere a mare
Area cantiere strada comunale

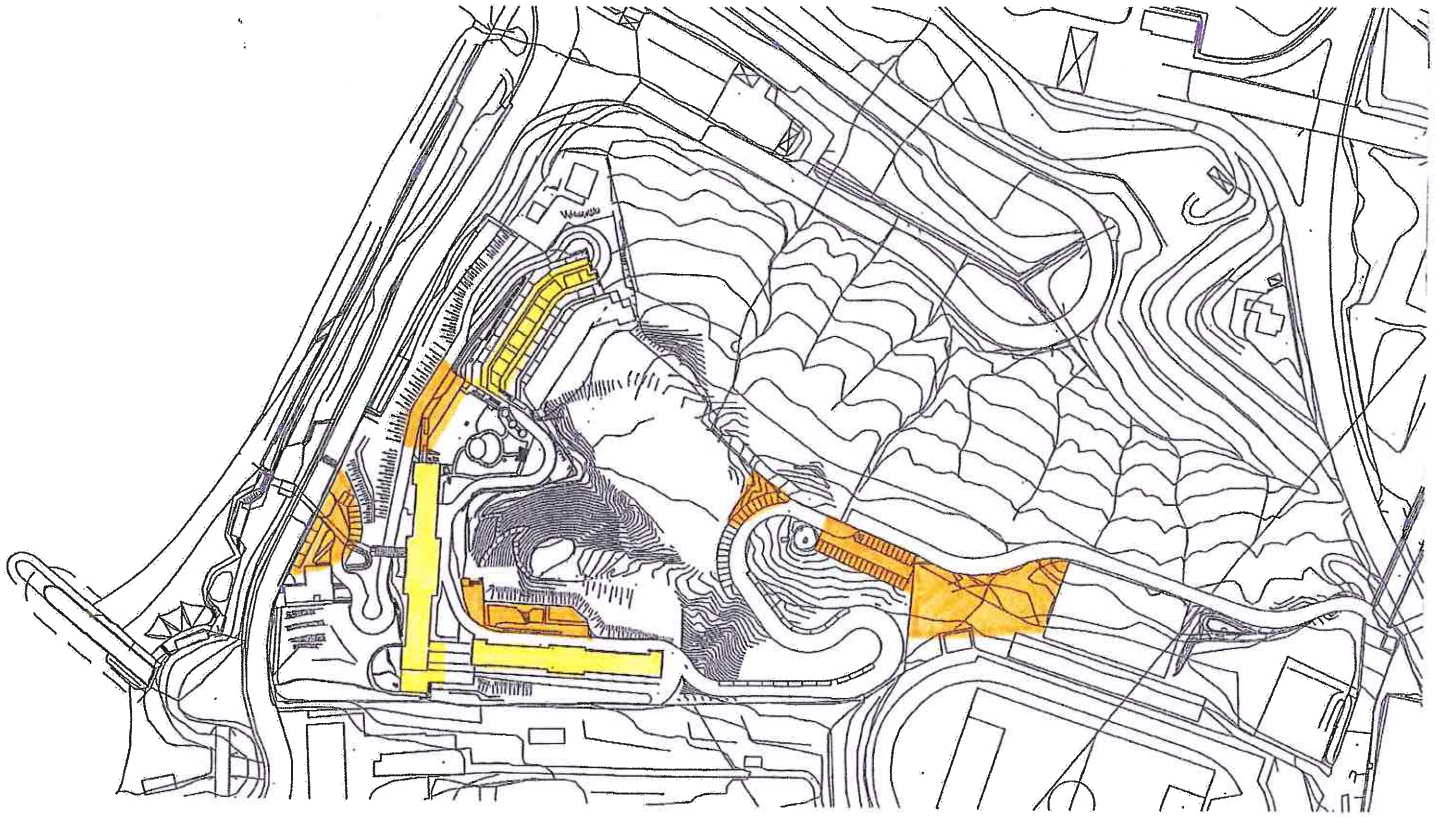
Uffici, baracche, controllo
Aree deposito e stoccaggio
Accessi



FASE 1 – VIABILITA' DI CANTIERE

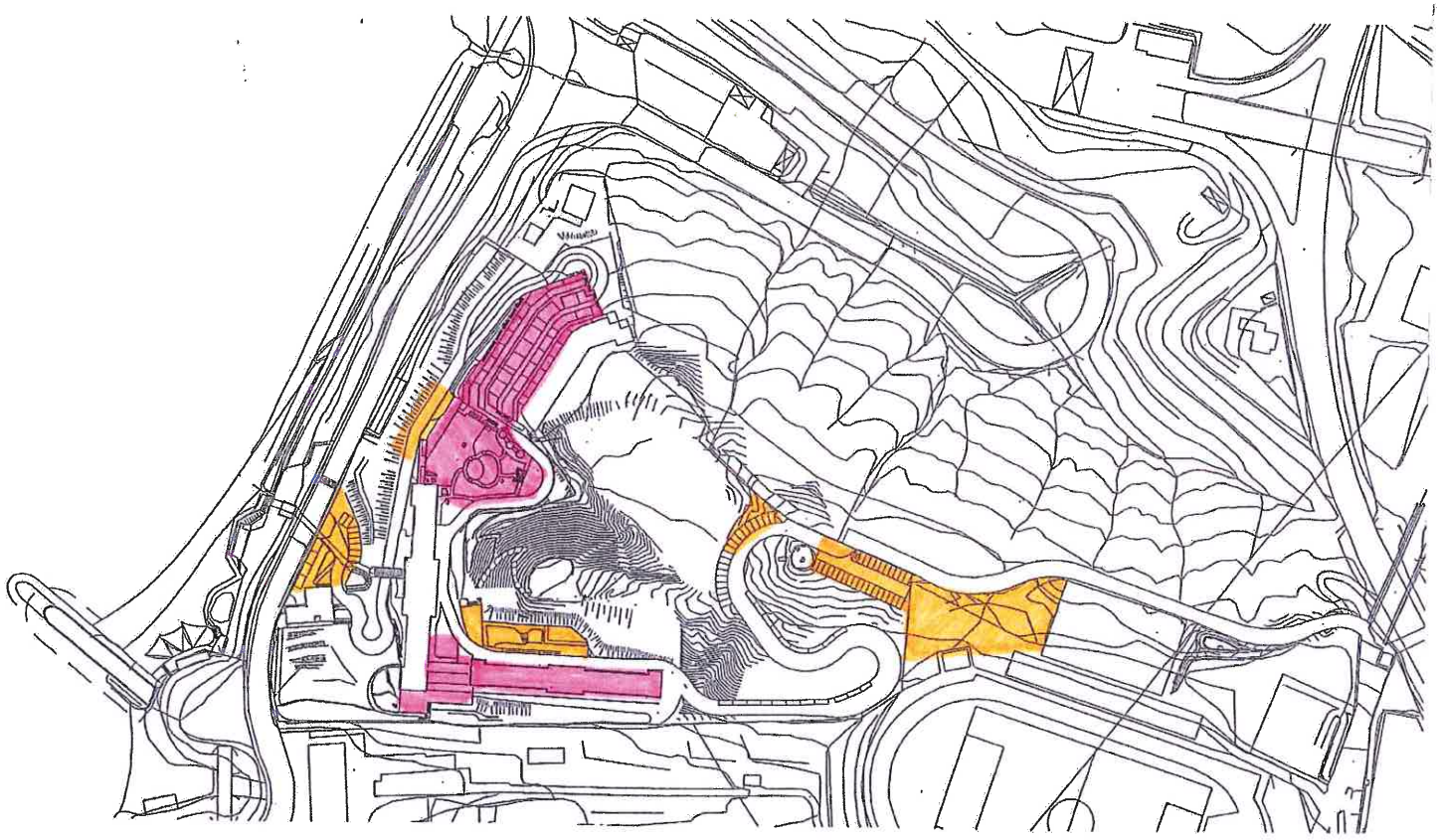
Viabilità Pubblica
Sistemazione strada interna esistente
Nuova strada interna

Sistemazione/allargamento strada comunale
Viabilità temporanea accesso al mare
Accessi



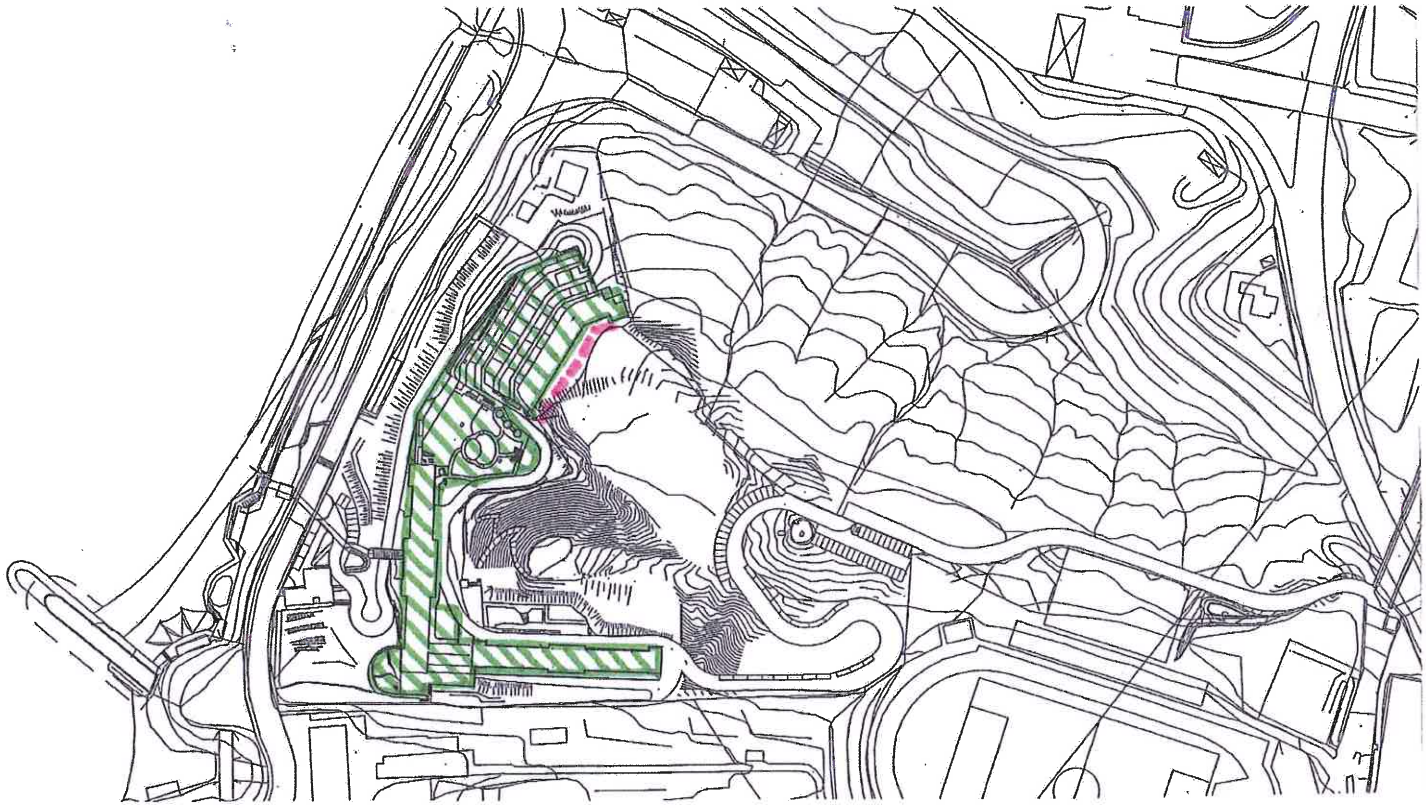
FASE 2 – DEMOLIZIONI

Edifici esistenti
Aree di deposito e stoccaggio



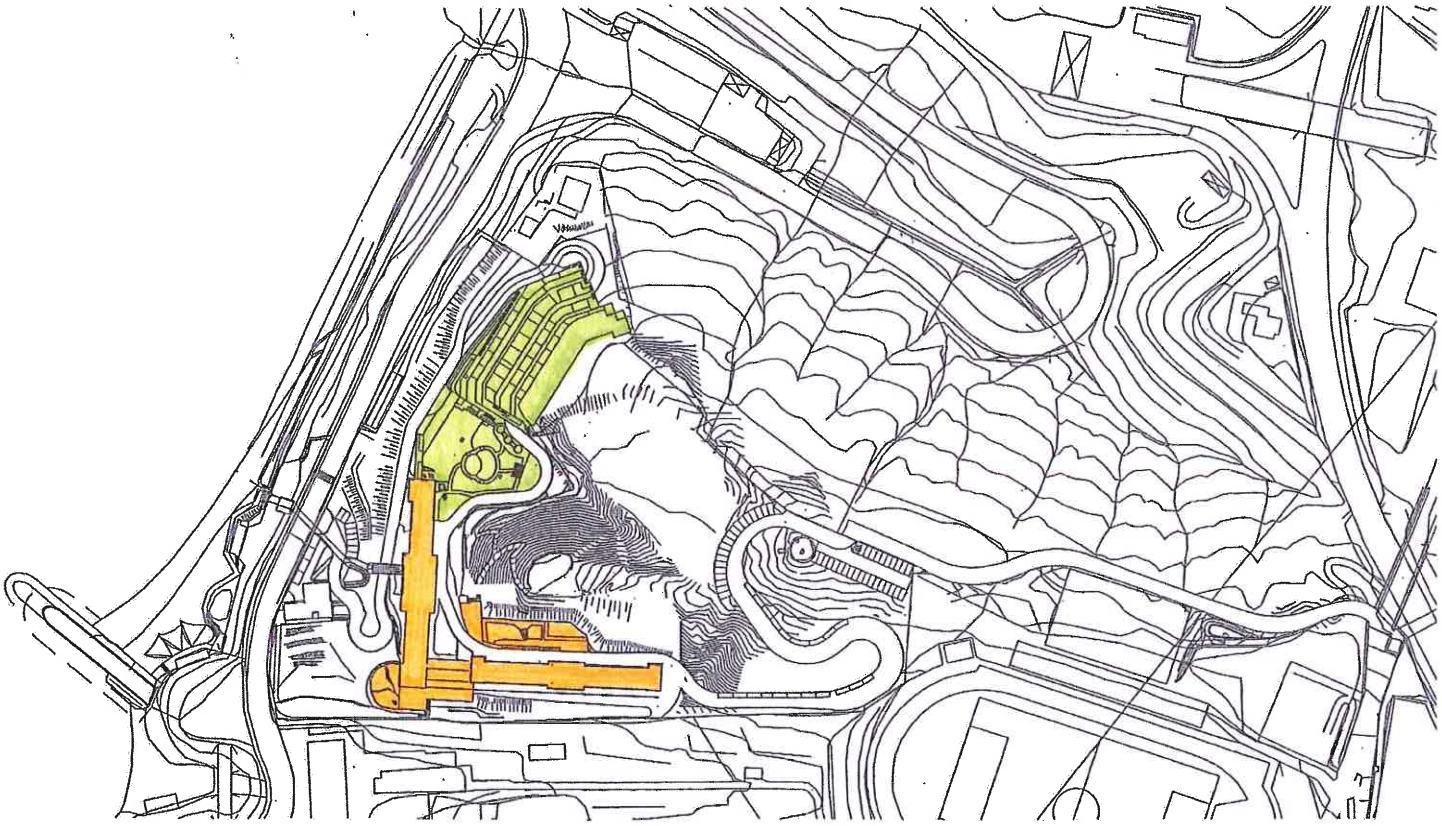
FASE 3 – SCAVI

Aree di scavo
Aree di deposito e stoccaggio



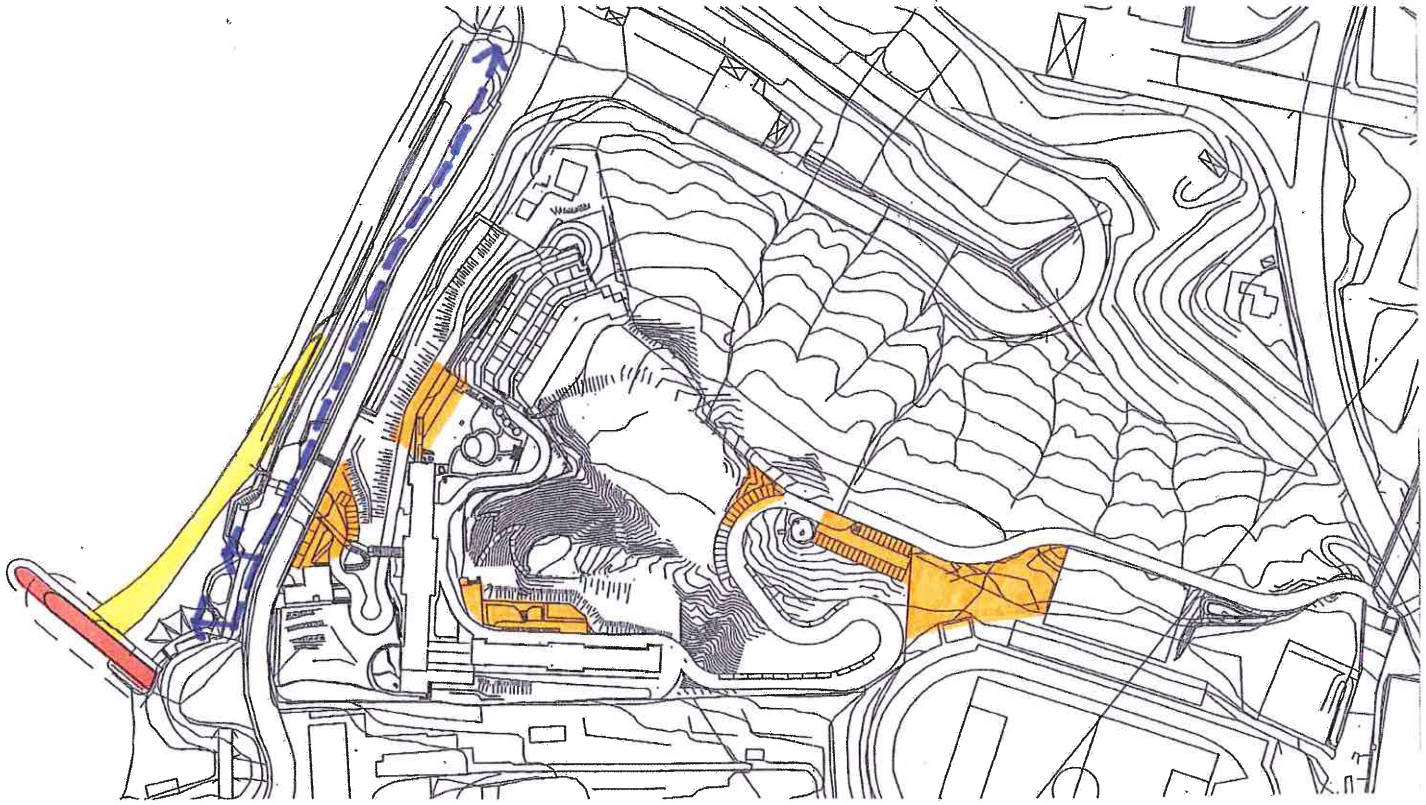
FASE 4.1 – COSTRUZIONE - Fondazioni

Aree di Fondazione
Fronte scavo – eventuale consolidamento/tamponamento



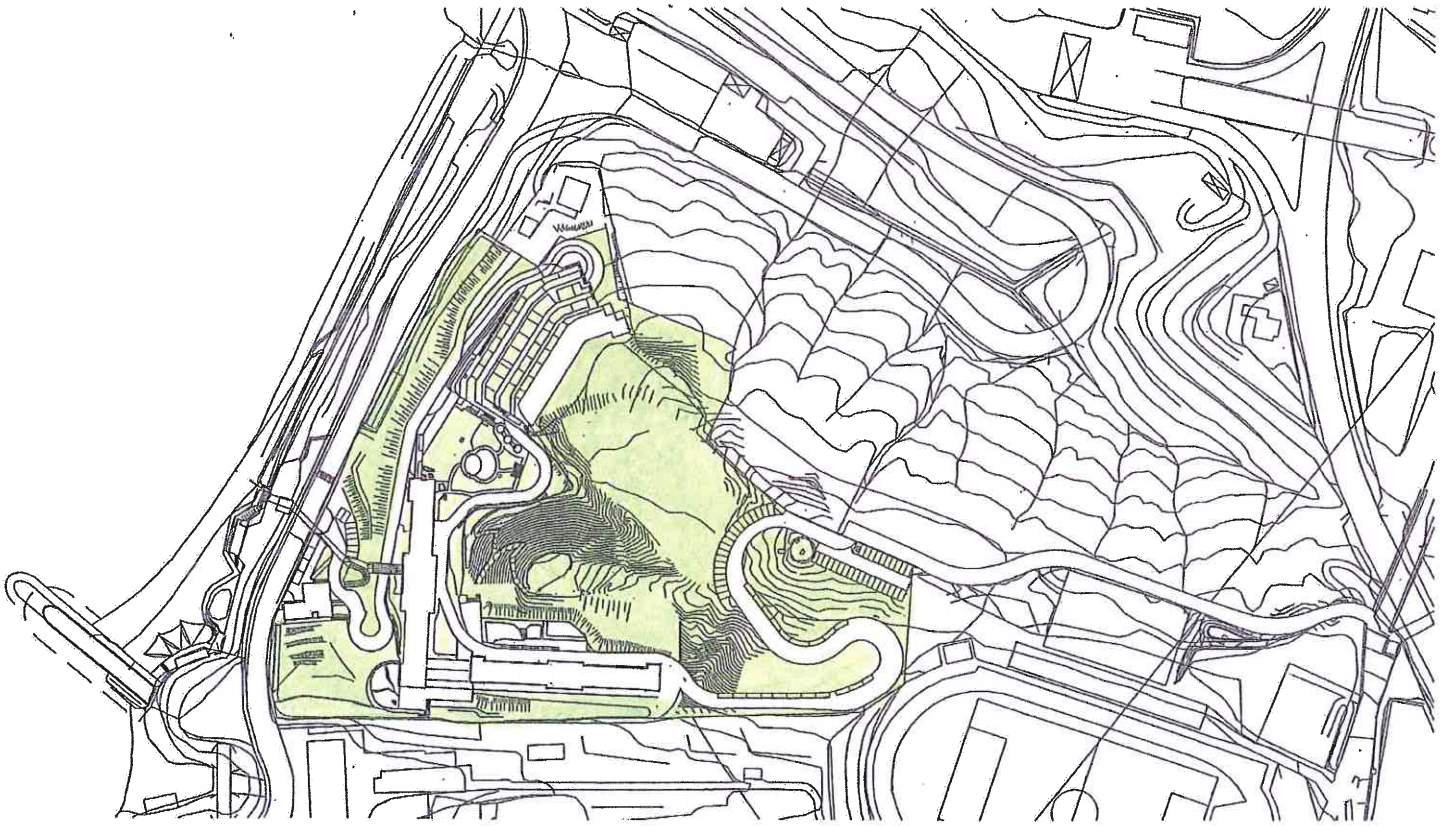
FASE 4.2 – COSTRUZIONE - Edifici

Hotel
Benessere/RTA



FASE 4.3 – COSTRUZIONE - Opere a Mare (da ottobre a marzo)

Rifacimento/prolungamento pennello
Area di rinascimento arenile
Aree di deposito
Viabilità temporanea accesso al mare



FASE 4.4 – COSTRUZIONE – Sistemazioni Esterne



viabilità a partire da svincolo autostradale

possibili punti di discesa a mare (rampe)

EX COLONIE MILANESI - CELLE LIGURE

CRONOPROGRAMMA DI CANTIERIZZAZIONE

FASI DI CANTIERE	anno 1												anno 2											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
FASE 0 - ACCANTIERAMENTO																								
FASE 1 - VIABILITA' DI CANTIERE																								
FASE 2 - DEMOLIZIONI																								
FASE 3 - SCAVI																								
FASE 4,1 - COSTRUZIONE - Fondazioni																								
FASE 4,2 - COSTRUZIONE - Hotel/Benessere/RTA																								
FASE 4,3 - COSTRUZIONE - Opere a Mare **																								
FASE 4,4 - COSTRUZIONE - Sistemazione Verde																								

** lavori da eseguirsi esclusivamente da ottobre a marzo